

Collegio 12

Ciro Alfano: la competenza dell'imprenditore

LA CASA DELLE LIBERTÀ
BERLUSCONI
PRESIDENTE

IL CHI È DEL CANDIDATO

Ciro Alfano, nato a Napoli, il 18 febbraio 1954
Coniugato con Olimpia Barrella.
Tre figli grandi: Rita e Annalisa, universitarie,e Gennaro, studente liceale.
Professione: imprenditore.
Iscritto al CCD dalla sua fondazione.
Candidato alla Camera dei deputati nel collegio 12: Marano, Melito, Qualiano, Mugnano e Calvizzano.
Lo slogan: "Lavoriamo insieme".

PROGRAMMA E CURRICULUM POLITICO
Figlio d'arte, il padre Gennaro è stato parlamentare, è iscritto al CCD dal 1993. Si distingue subito per le doti di moderazione e di ricerca del dialogo ad ogni costo. Impedisce al partito di sfaldarsi in Campania, durante l'allontanamento di Mastella.
All'interno dei Cristiano democratici ricopre, dal 1995, diversi ed importanti incarichi. Uomo di fiducia del segretario Pier Ferdinando Casini, si dedica all'organizzazione del partito, sia a livello provinciale che regionale.
E' coordinatore del CCD nel collegio 12, cosa che gli ha consentito di entrare in sintonia con l'ambiente e di conoscerne a fondo le problematiche e di studiarne le possibili soluzioni.
Sempre nel 1995, entra a far parte del Consiglio nazionale del partito, dopo essere stato vice segretario provinciale a Napoli.
Quattro anni fa, arriva la vittoria alle elezioni nel Consiglio comunale di Napoli. Alfano prende la guida del gruppo dei Cristiano democratici e fa sentire la voce del partito soprattutto sui temi sociali e nella difesa delle fasce più deboli dei cittadini.
Anche il programma politico tiene particolarmente in conto la difesa dei diritti dei più deboli: bambini, anziani e disabili.
Altri temi che proporrà all'attenzione degli elettori sono quello della disoccupazione e della sicurezza. Oltre a problemi più locali, come quello della crisi dell'agricoltura e dell'artigianato.

L'ARTICOLO

"Entrare in politica, per me, è stato un fatto naturale. Dei fratelli, sono quello che se ne è occupato più degli altri. E' stato come se il destino avesse indicato me, quale erede di mio padre Gennaro, a lungo parlamentare della Repubblica".
Ciro Alfano, candidato per la Casa delle Libertà nel collegio 12, si presenta agli elettori.
"Devo molto alla mia famiglia di origine, così come alla famiglia che con mia moglie Pia, insostituibile consigliera, abbiamo tirato su.
Alle mie figlie, Rita e Annalisa, preziose collaboratrici. Al mio ragazzo, Gennaro, generoso organizzatore delle mie battaglie, il cui impegno mi fa vedere in lui il futuro politico di famiglia".
Gli Alfano sono numerosi, Ciro è assistito e coccolato da ben undici fratelli, e soprattutto molto uniti. Uno di loro, Emilio, è presidente dell'API Napoli, l'associazione dei medi e piccoli imprenditori. Gli altri curano gli interessi dell'Azienda di famiglia.
"Senza di loro - conferma il candidato nell'importante collegio che comprende Marano, Qualiano, Mugnano, Melito e Calvizzano - Ciro Alfano non sarebbe Ciro Alfano. Anzi, probabilmente il politico non esisterebbe".
La forte passione per la politica è precoce. In casa Alfano la si mangia spalmata sul pane insieme con la nutella, nel ragù, viene usata per addolcire il caffè al posto dello zucchero.
"Credo fortemente nella politica come missione. Ricordo che quando mio padre affrontava una questione, quando era parlamentare, convocava le parti. Le sentiva una alla volta, poi metteva i soggetti interessati intorno a un tavolo e gli indicava, sussurrava, accennava la via della possibile soluzione del conflitto. Questo è per me la vera politica: trovare soluzioni ai problemi".
Ciro Alfano, capogruppo uscente al Consiglio comunale di Napoli, è conosciuto da tutti per essere l'uomo della ricerca del dialogo a tutti i costi. Un vero moderato che, non a caso va molto d'accordo con il segretario dei Cristiano democratici, Pier Ferdinando Casini. Sono molto amici, si incontrano spesso e trovano così motivo per confrontarsi e consigliarsi a vicenda.
"Sono orgoglioso di essere stato candidato dal nostro partito nel collegio numero 12. - sottolinea Alfano - Sono nel Polo sin dalla sua fondazione. Per questa coalizione, tanto amata, ho lottato. Non ho avuto paura di espormi. Non mi sono mai arreso, anche nei momenti difficili. Sono sempre alla ricerca della pace. Ma, stiano attenti i miei nemici! So bene come difendere le cose in cui credo. So cosa significa perdonare e cosa significa soffrire per quel perdono accordato".
Ciro Alfano conosce molto bene il territorio, l'importanza delle città con cui va a confrontarsi. I problemi dell'agricoltura, per esempio, sono tra quelli che affronterà in questa campagna elettorale è in difficoltà.
"Pochi hanno capito che le piccole aziende a conduzione familiare, quei nuclei produttivi minimi, ma vitali per l'economia locale sono pronti a rifornire i mercati di una gustosa frutta polposa, unica al mondo, che nessuna grande catena commerciale potrà mai vendere ai suoi clienti. Ma, queste aziende-famiglia hanno bisogno di essere sostenute in maniera diversa, rispetto alle grandi strutture produttive. Immagino servano di più finanziamenti mirati destinati ai piccoli agricoltori".
La semplificazione della burocrazia che deve essere più vicina ai cittadini è un altro punto del programma di Alfano. Ci sono poi le agevolazioni fiscali per le aziende della zona. La creazione di un marchio locale della frutta polposa.
"Provo rammarico quando vengo a conoscenza di occasioni non colte, di opportunità perse perché è mancata la conoscenza delle agevolazioni comunitarie - denuncia-. Sapete che ogni anno noi perdiamo miliardi di fondi europei perché non li utilizziamo?".
L'altro problema che gli sta particolarmente a cuore è quello degli Lsu, i lavoratori socialmente utili ereditati dai governi di centrosinistra. Centinaia di persone, finora prese in giro. Uomini e donne da trasformare, con politiche occupazionali serie, in lavoratori a tutti gli effetti. Con pari dignità e stipendi".
Le altre due importanti tematiche da affrontare sono la criminalità e i trasporti. Contro la violenza di ogni tipo, gli esponenti della Casa delle Libertà concordano. Ci vogliono i Vigili e i Poliziotti di quartiere, contro i piccoli criminali. Maggiore coordinamento tra le forze in campo, contro i grandi criminali.
"Sui trasporti, su quello che non si è fatto fino ad oggi, sono tante le cose che ci sarebbero da dire. Qui, ne voglio ricordare solo una. La più importante, la più vergognosa. Sono anni che i governi di centrosinistra, a tutti i livelli, promettono la cosiddetta ferrovia leggera. Un treno metropolitano, in grado di collegare i comuni a Nord di Napoli, tra loro e con il capoluogo. Bisognerà smentire le false promesse fatte finora e realizzarlo, finalmente. Così come andrà rivisto l'intero sistema dei trasporti su gomma. E tante e tante altre cose", conclude il candidato Ciro Alfano.

Messaggio politico-elettorale - Committente responsabile Giuseppe Alfano



"Il mio impegno per migliorare la qualità della vita"

Collegio 12

IL 13 MAGGIO 2001
ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

CIRASA

L'ULIVO per RUTELLI
INSIEME PER L'ITALIA

ANGELO CIRASA SPIEGA I MOTIVI DELLA SUA CANDIDATURA

Cari cittadini e cittadine, sono Angelo Cirasa, ho 33 anni, sono sposato da 1 anno e mezzo, sono laureato in Giurisprudenza e sono un giornalista professionista.
Ho scelto di accettare la candidatura per l'Ulivo nel collegio 12 (Calvizzano, Marano, Melito, Mugnano, Qualiano) della Camera dei Deputati come un cittadino comune che nel suo lavoro di "operatore dell'informazione" si è sempre battuto per la legalità, per l'ambiente , il miglioramento della qualità della vita.
AMBIENTE E LEGALITA': sono i temi centrali della mia battaglia per restituire dignità a un territorio consumato da una crescita socio-economica disordinata, se non selvaggia. La risoluzione dei problemi legati al dissesto idrogeologico rappresenta l'occasione per riqualificare la zona da un punto di vista ambientale e per consentire la nascita di nuove imprese tecnologicamente avanzate e di rilancio dell'agricoltura che possono far crescere l'economia e aumentare l'occupazione.
I temi della tutela dell'ambiente, della nascita di nuove imprese, la riconversione e l'ampliamento di quelle già esistenti, con la garanzia di regole certe per aumentare i livelli di legalità rappresentano un impegno che dal territorio dell'hinterland napoletano si salda con la grande sfida nazionale di costruire le premesse per una maggiore vivibilità per i cittadini che hanno diritto a vivere in un ambiente sano, a un maggiore sicurezza alimentare , alla possibilità di creare nuova occupazione.
Il mio impegno civile di giornalista professionista e di portavoce del presidente della Provincia di Napoli rappresentano la testimonianza del lavoro svolto negli ultimi quindici anni proprio nella direzione della tutela dell'ambiente e della legalità

ANGELO CIRASA

Messaggio politico-elettorale - Committente responsabile Enrico Napoletano